



GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 21/12/2012

=====

ADDI' 21/12/2012 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

POLVERINI	Renata	Presidente
ARMENI	Fabio	Vice Presidente
BUONTEMPO	Teodoro	Assessore
CANGEMI	Giuseppe Emanuele	"
CETICA	Stefano	"
DI PAOLANTONIO	Pietro	"
MALCOTTI	Luca	"
SANTINI	Fabiana	"
ZEZZA	Maria	"

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

***** OMISSIS

ASSENTI: ARMENI - MALCOTTI

DELIBERAZIONE N. 631

Oggetto:

L.R. n. 20 del 21 luglio 2003 - Art. 5 - D.G.R. n. 271 del 10 giugno 2011 - Modifica Piano Annuale di Attuazione per la Cooperazione - annualita 2011.



631 21 DIC. 2012 fr

OGGETTO: L.R. n. 20 del 21 luglio 2003 – Art. 5 – D.G.R. n. 271 del 10 giugno 2011 - Modifica Piano Annuale di Attuazione per la Cooperazione - annualità 2011.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico e Agricoltura

VISTO lo Statuto della Regione Lazio ;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, recante *"Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale"* e s.m.i.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante *"Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale"* e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 24 del 27 giugno 1996 recante *"Disciplina delle Cooperative sociali"* e sue successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la L.R. n. 20 del 21 luglio 2003 recante *"Disciplina per la promozione e il sostegno della Cooperazione"* e sue successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'art. 10 della suddetta L.R. n. 20/2003, che prevede l'istituzione presso Sviluppo Lazio S.p.A. di un fondo speciale per la promozione ed il sostegno alla cooperazione;

VISTO l'art. 4 della medesima legge regionale che prevede l'approvazione da parte del Consiglio regionale di un Piano triennale per la cooperazione;

VISTA la deliberazione consiliare n. 10 del 23/11/2011, di approvazione del Piano Triennale per la Cooperazione annualità 2011-2013, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 20/2001;

VISTO altresì l'art. 5 della stessa legge che prevede l'adozione, da parte della Giunta Regionale, del Piano Annuale di attuazione, sentita la Consulta regionale per la cooperazione, nel quale vengano indicati gli obiettivi che la Regione intende perseguire nel periodo di riferimento in materia di cooperazione, le modalità di attuazione degli interventi nonché le relative risorse economiche disponibili;

PRESO ATTO che la Consulta regionale per la Cooperazione, organo di nomina politica con compiti di proposta, valutazione e verifica delle politiche regionali per la cooperazione, alla quale compete il parere preliminare sulla proposta di Piano Annuale per la Cooperazione, è stata costituita con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. T0027 del 31.01.2011;

VISTA la D.G.R. n. 271 del 10/06/2011 di approvazione del Piano Annuale di Attuazione per la cooperazione annualità 2011, contenente, tra l'altro i criteri per la concessione dei finanziamenti alle Organizzazioni regionali del Movimento cooperativo;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. B5304 del 01/07/2011 di approvazione della modulistica per la presentazione delle domande di contributo sulla base dei criteri stabiliti con la citata D.G.R. 271/2011;



631 DIC. 2012 R

VISTA la Determinazione dirigenziale n. B9402 del 13/12/2011 di approvazione della graduatoria per l'annualità 2011 delle Organizzazioni regionali del Movimento Cooperativo ammesse ai contributi e dei relativi progetti;

VISTA la nota prot. n. 236191 del 21/12/2012 con la quale le Organizzazioni regionali del movimento cooperativo Confcooperative, Legacoop e A.G.C.I., rappresentano la difficoltà di completare gli investimenti e sostenere tutte le spese relative ai progetti approvati entro i 12 mesi dalla data di notifica del provvedimento di approvazione dei progetti, (termini previsti dall'art 5 dei criteri del Piano annuale 2011) e chiedono uno slittamento di 30 giorni dei termini di conclusione degli investimenti a causa delle mancate erogazioni dei finanziamenti regionali.

RITENUTO pertanto opportuno modificare il comma 2 dell'articolo 5 dei "Criteri per la concessione dei finanziamenti alle organizzazioni regionali del movimento cooperativo e per la presentazione dei programmi" contenuti nel Piano di attuazione per la cooperazione annualità 2011 approvato con D.G.R. 271/2011, al fine di consentire l'effettuazione delle spese entro 13 mesi dalla data di notifica del provvedimento di approvazione del progetto, sostituendolo con il seguente:

"Le spese per la realizzazione delle iniziative dovranno essere sostenute entro 13 mesi dalla data di notifica del provvedimento di approvazione del progetto, pena la revoca dei contributi".

ATTESO che il presente atto non è soggetto alla concertazione con le parti sociali.

all'unanimità

DELIBERA

Le premesse costituiscono parte integrante della presente deliberazione.

-Di modificare il comma 2 dell'articolo 5 dei "Criteri per la concessione dei finanziamenti alle organizzazioni regionali del movimento cooperativo e per la presentazione dei programmi" contenuti nel Piano di attuazione per la cooperazione annualità 2011 approvato con D.G.R. 271/2011, al fine di consentire l'effettuazione delle spese entro 13 mesi dalla data di notifica del provvedimento di approvazione del progetto, sostituendolo con il seguente:

"Le spese per la realizzazione delle iniziative dovranno essere sostenute entro 13 mesi dalla data di notifica del provvedimento di approvazione del progetto, pena la revoca dei contributi".

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R.L. e notificato alle Organizzazioni regionali del Movimento cooperativo

LA PRESIDENTE : F.to Renata POLVERINI
IL SEGRETARIO : F.to Paolo IACONIS

ROMA 27 DIC. 2012

